



Deliberazione n. 0000449 del 05/03/2020 - Atti U.O. S.C. Risorse Umane

Oggetto: CONCESSIONE DEI PERMESSI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (150 ORE) AL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMPARTO DELL'ASST SANTI PAOLO CARLO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO -ANNO SOLARE 2020.

IL DIRETTORE F.F. S.C. RISORSE UMANE

Premesso che, con D.G.R. n. X/4473 del 10.12.2015, è stata costituita l' "Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo" e che, pertanto, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera c), della Legge Regionale n. 23 dell'11.8.2015, a decorrere dall'01.1.2016 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle A.O. San Paolo e A.O. San Carlo;

Vista la propria Deliberazione n. 1 dell'01.1.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Presenza d'atto della D.G.R. n. X/4473 del 10.12.2015: "Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo";

Preso atto che la Giunta Regionale della Lombardia, con D.G.R. n. XI/1065 del 17.12.2018, ha nominato il Dott. Matteo Stocco, quale Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo con decorrenza dall' 01.01.2019 al 31.12.2023;

Preso atto della deliberazione n. 233 del 13/2/2020 avente ad oggetto: "Approvazione proposta di Bilancio Preventivo Economico esercizio 2020. Versione V1";

Richiamata la deliberazione n.94 del 23.1.2020, ad oggetto: "Approvazione allocazione costi sui conti economici gestiti dalla S.C. Risorse Umane dell' ASST Santi Paolo e Carlo delle competenze stipendiali del personale dipendente, personale universitario e territoriale per l'anno 2020";

Richiamata la D.G.R. XI/2672 del 16/12/2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2020";

Preso atto della deliberazione nr.1025 del 24.05.2017 di presa d'atto di quanto disposto dal Decreto della Regione Lombardia –Direzione Generale Welfare n.3537 del 30/03/2017 ad oggetto: "Attuazione L.R. n.23/2015- Assegnazione del personale del Comparto e della Dirigenza in attuazione del Progetto Milano con assegnazione del personale ATS Milano Città Metropolitana all'ASST Santi Paolo e Carlo a far tempo dal 01/04/2017";

Richiamato il D.P.R. 62/2013 relativo al codice di comportamento dei pubblici dipendenti, nonché le norme in materia di incompatibilità e rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;

Richiamati:

- l'art. 10 della Legge 300/70 riguardante i lavoratori studenti ed i permessi giornalieri retribuiti per lo studio;
- l'art. 48 del C.C.N.L del 21.05.2018 Comparto Sanità triennio 2016-2018 il quale regola le modalità di concessione ed utilizzo del diritto allo studio per il personale dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe nella misura massima di 150 ore individuali annue e nel limite del 3% del personale in servizio;



Vista: la Circolare n. 12/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto la formazione di livello universitario nelle pubbliche amministrazioni ed i permessi per il diritto allo studio, ove è ribadita l'importanza della formazione universitaria, che si deve intendere non preclusa alla frequenza delle lezioni presso le università telematiche, ma comunque subordinata alla presentazione di documentazione giustificativa, tra cui la certificazione dell'avvenuto collegamento all'università telematica durante l'orario di lavoro;

Dato atto che e l'ARAN negli Orientamenti interpretativi, indica che: *“ I permessi per motivi di studio possono essere fruiti solo per le lezioni e corsi di studio, espressamente indicati, il cui svolgimento sia previsti in concomitanza con l'orario di lavoro. Si tratta di previsioni finalizzate a garantire il beneficio al lavoratore, nel rispetto tuttavia delle esigenze organizzative dell'ente e secondo modalità tali da evitare ogni forma di abuso nella fruizione, a danno sia dell'amministrazione sia degli altri lavoratori che potrebbero avere interesse”*; inoltre la Circolare n.12/2011 della Funzione Pubblica rammenta, vista anche la giurisprudenza in merito (Cass. Sez. lav. n. 10344/2008), quanto segue :*“.....le ore di permesso possono essere utilizzate per la partecipazione ad attività didattiche o per sostenere esami che si svolgano durante l'orario di lavoro, mentre non spettano per attività di studio”*;

Atteso che, in merito all'effettuazione dei tirocini, previsti nei piani di studio, l'art.48 comma 10– CCNL, del 21.05.2018 Comparto Sanità triennio 2016-2018 dispone che l'Azienda potrà valutare con il dipendente nel rispetto delle incompatibilità e delle esigenze di servizio, modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino il conseguimento del titolo di studio;

Vista inoltre la Direttiva n.14 del 22/12/2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e della semplificazione - Presidenza del Consiglio dei Ministri - interpretativa dell'art. 15 della L. 183/11, riguardante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, le certificazioni tra pubbliche amministrazioni e controlli sulle autocertificazioni;

Accertato che, per l'anno 2020, il numero di dipendenti aventi diritto alla fruizione del diritto allo studio – 150 ore – pari al 3% del personale dell'ASST Santi Paolo Carlo in servizio a tempo indeterminato alla data del 31/01/2020, è di n. 96unità di personale, nel cui computo è stato determinato con il personale del Comparto del Presidio San Paolo, San Carlo e afferito dall'ATS Città Metropolitana di Milano a tempo indeterminato;

Dato atto che entro il termine di presentazione delle richieste previsto nel relativo bando, 16/12/2019, avviso interno prot.n. 25586 del 24/11/2019:

- sono pervenute domande per la fruizione del beneficio di che trattasi da parte di n. 73dipendenti;
- secondo i criteri previsti dall'art. 48 commi 4 -CCNL del 21.05.2018 Comparto Sanità triennio 2016-2018, i permessi sono concessi per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio: universitari, post universitari, di scuola di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, parificate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico, nonché per sostenere i relativi esami;

Ricordato che come disposto dall'art. 48–comma 6, 7 e 8 del CCNL del 21.05.2018 Comparto Sanità triennio 2016-2018, la concessione dei permessi diritto allo studio avviene secondo il seguente ordine di priorità, qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3%:

- a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;

- b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando per gli studenti universitari e post universitari, la condizione di cui alla lettera a);
- c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche che si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b) nonché i dipendenti al comma 12;
- d) nell'ambito di ciascuna fattispecie di cui al comma 6 la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post universitari, o che frequentino i corsi di cui al comma 12;
- e) qualora a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nei commi 6 e 7 sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità secondo l'ordine decrescente di età. Ulteriori condizioni che diano titolo a precedenza sono definite dalla contrattazione integrativa;

Dato atto che la frequenza di corsi presso le Università telematiche è possibile anche con la registrazione delle lezioni ed è pertanto meno vincolante la presenza rispetto ai corsi di laurea tradizionali, con obbligo di frequenza e presenza in aula;

Atteso che i dipendenti per sostenere gli esami, in alternativa ai permessi retribuiti per il diritto allo studio, potranno richiedere ed utilizzare per il solo giorno della prova anche i permessi di cui all'art 36 – comma 1 – lettera a) del CCNL 21.05.2018, per la partecipazione agli esami;

Visto l'Allegato 1), parte integrante della presente con l'elenco dei dipendenti a cui, a seguito di istruttoria possono essere concessi i permessi retribuiti per il diritto allo studio, ai sensi del CCNL del Comparto Sanità e dalla normativa vigente in materia;

Ritenuto pertanto di dover riconoscere il beneficio del diritto allo studio ai dipendenti dell' ASST come indicato nell' elenco – Allegato 1) alla presente;

Ritenuto inoltre di non concedere il beneficio di cui trattasi a:

- Dr.ssa Del Conte Franca Libera- Collaboratore Amministrativo, per la frequenza al “Master II° Livello in Contrattualistica Pubblica ” presso la Università Telematica Roma, in quanto la domanda di partecipazione è pervenuta il 15/01/2020 con prot. n.1177, oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande stabilito nel bando al 16/12/2019;
- Sig.ra Virginia Nipoti- Collaboratore Prof. San. Infermiere-Presidio San Carlo, per la frequenza al Master “Assistenza Infermieristica in anestesia e rianimazione pediatrica - 1°anno Università. Online UNI Pegaso, in quanto non ha prodotto alcuna documentazione relativa all'effettiva iscrizione al Master, come richiesto dal bando;
- Sig.ra Michela Gobbi- Collaboratore Prof. San. Infermiere-Presidio San Paolo, per la frequenza al Master “Assistenza Infermieristica in Sanità Pubblica l'infermiere di famiglia e di comunità” - Università Milano ed al Corso di “Riflessologia facciale -Dien Chan”, in quanto ha presentato le sole domande e non ha allegato alcuna documentazione relativa all'avvio dei corsi ed iscrizione agli stessi, come richiesto dal bando; inoltre per il Corso di “Riflessologia facciale Dien- Chan”,



dalla documentazione presentata dall'interessata non si evince che la scuola è legalmente riconosciuta a rilasciare attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico;

Dato atto che per i dipendenti - studenti a tempo parziale, i permessi di che trattasi sono concessi in misura ridotta ed in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale;

Ricordato che i dipendenti interessati al temine dei corsi sono tenuti a presentare alla S.C. Risorse Umane l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo;

Tutto ciò premesso, propone l'adozione della seguente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo del Direttore Sanitario e del Direttore Socio-Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. la concessione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio nella misura massima di 150 ore annue individuali, per l'anno 2020, ai dipendenti dell'ASST Santi Paolo Carlo del Comparto, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato;
2. che i benefici per il diritto allo studio sono concessi per la frequenza ai corsi richiesti, come da Allegato 1), parte integrante della presente, ai sensi dell'art. 48 –comma 4 – CCNL 21/5/2018;
3. di stabilire, come disposto dall'art.48 -comma 12 -CCNL 21/5/2018, che il beneficio per i dipendenti con lo status di studente a tempo parziale è concessi in misura ridotta ed in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale;
4. che i dipendenti per sostenere gli esami, in alternativa ai permessi retribuiti per il diritto allo studio, potranno richiedere ed utilizzare anche i permessi di cui all'art. 36 – comma 1 – CCNL 21.05.2018;
5. di non ammettere alla fruizione del beneficio di che trattasi, per le motivazioni a fianco indicate, i dipendenti:

-Dr.ssa Del Conte Franca Libera- Collaboratore Amministrativo -Presidio San Paolo, per la frequenza al "Master II° Livello in Contrattualistica Pubblica ", presso l'Università Telematica Roma in quanto la domanda di partecipazione è pervenuta il 15/01/2020 con prot. n.1177, oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande stabilito nel bando al 16/12/2019;

-Sig.ra Virginia Nipoti- Collaboratore Prof. San. Infermiere-Presidio San Carlo, per la frequenza al Master "Assistenza Infermieristica in anestesia e rianimazione pediatrica - 1°anno Università Online UNI Pegaso, in quanto non ha prodotto alcuna documentazione relativa all'effettiva iscrizione al Master, come richiesto dal bando;



- -Sig.ra Michela Gobbi- Collaboratore Prof. San. Infermiere-Presidio San Paolo, per la frequenza al Master “Assistenza Infermieristica in Sanità Pubblica l'infermiere di famiglia e di comunità” - Università Milano ed al Corso di “Riflessologia facciale -Dien Chan”, in quanto ha presentato le sole domande e non ha allegato alcuna documentazione relativa all'avvio dei corsi ed iscrizione agli stessi, come richiesto dal bando; inoltre per il Corso di “Riflessologia facciale Dien- Chan”, dalla documentazione presentata dall'interessata non si evince che la scuola è legalmente riconosciuta a rilasciare attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico;
- 6. di precisare che i dipendenti a cui è stato concesso il beneficio oggetto della presente, sono tenuti al termine dei corsi a presentare alla S.C. Risorse Umane, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche con esito negativo;
- 7. come disposto dall'art 48 - comma 9 - CCNL 21.05.2018, nel caso di mancata presentazione delle certificazioni, di cui al punto 7) della presente, i permessi già utilizzati verranno considerati come aspettativa senza assegni per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato, fatte salve le responsabilità per false dichiarazioni;
- 8. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trovano copertura nei costi del personale, come dal deliberazione n.94 del 23.01.2020 per il bilancio dell'esercizio 2020;
- 9. di dare atto che il presente provvedimento è assunto su proposta del Direttore f.f. di S.C. Risorse Umane, Eva Colombo, la cui esecutività è affidata alla stessa in qualità di Responsabile del Procedimento;
- 10. di dare atto che il presente provvedimento deliberativo è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale, verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell'art. 17 comma 6 L. R. . 33/2009 e ss.mm.ii.



Documento firmato digitalmente da: Direttore Amministrativo Salvatore Gioia, Direttore Sanitario Nicola Vincenzo Orfeo, Direttore Socio Sanitario Giorgio Luciano Cattaneo, Direttore Generale Matteo Stocco ai sensi delle norme vigenti D.P.R. n.513 del 10/11/1997, D.C.P.M. del 08/02/1999, D.P.R. n. 445 del 08/12/2000, D.L.G. Del 23/01/2002

Pratica trattata da: Massimiliano D'Alelio

Responsabile dell'istruttoria: Angela Goggi

Dirigente/Responsabile proponente: Eva Colombo

Il presente atto si compone di n. 7 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale.

